

Relazione attività 2011

Il programma di quest'anno ha celebrato il ventennale dell'Associazione con gli "Assaggi" dal titolo "CHE VENTI!" ed effettivamente, se rivediamo a ritroso il nostro curriculum il punto esclamativo ci sta a pennello.

Siccome la nostra ricorrenza sociale coincideva con i 150 anni dell'Unità d'Italia, il 1° maggio abbiamo inaugurato la rassegna con una bella "Viasolada Tricolore", seguita il 2 giugno da "Pazza storia al Museo (del Risorgimento)", il 3 giugno da "Nost Vant", il 4 giugno da "Tre farse italiane", spettacoli programmati nel Cortile Ambrosino e dirottati poi alla Confraternita per via del maltempo; maltempo capriccioso che ci ha infastiditi notevolmente costringendoci a doppi allestimenti tecnici e a doppie prove nel Cortile Ambrosino e alla Confraternita anche per gli altri spettacoli, il musical "Che venti!" il 17 giugno e lo spettacolo comico "Troppe donne in una" il 18, presentati all'Ambrosino come previsto. Le nostre fatiche sono state ripagate dal buon esito artistico e da un pubblico numeroso e caloroso: e così abbiamo replicato a settembre a Peveragno lo spettacolo "Nost Vant" e a Vernante il musical "Che Venti!".

Un tempo clemente ha però fatto cornice a San Giorgio al bel concerto di flauto e arpa con letture da la "Fattoria degli animali", concerto preceduto dalla merenda sinoira sul prato, occasione per curare e valorizzare almeno annualmente uno dei punti più suggestivi del nostro paesaggio. E a questo proposito vorrei sottolineare uno degli aspetti che caratterizzano la Compagnia del Birùn e cioè quello di operare in modo che le proposte culturali siano occasioni di crescita civile in tutti i sensi, a cominciare dal rispetto per l'ambiente e il paesaggio, cosa che a volte e purtroppo ci mette in conflitto con le scelte operate dall'Amministrazione, ma che annoveriamo tra i principi statutari che ci fanno onore. Non a caso riproponiamo ogni anno la giornata di pulizia del territorio "Alla riscossa!"; però, se possiamo essere fieri di aver lanciato l'iniziativa con la prima Viasolada e di aver coinvolto via via altre Associazioni, siamo ahimé ancora lontani dall'effettivo coinvolgimento della popolazione e da un deciso impegno dell'Amministrazione sul tema. Ci tocca insistere.

Tornando al nostro calendario, registriamo la buona riuscita anche degli appuntamenti autunnali con il concerto della "Oliver River Gess Band", il nostro "Dì d'oc" (parata in carrozza e a cavallo del protagonisti del Birùn 1991, Mostra e Proiezioni), la "Cena western", per l'occasione Ranch Far Twenty, alla Commenda, e la serata di presentazione del libro "La Chiusa" in Biblioteca: in totale ben 12 appuntamenti pubblici che abbiamo onorato con successo, senza contare Corsi che abbiamo organizzato: Yoga, Teatro, Danza adulti e bambini, Danze occitane. I Corsi, come ben sapete, sono occasioni di tesseramento ma anche momenti di aggregazione che contribuiscono per la loro parte alla vitalità culturale del paese. Con il 13° appuntamento, il "Gilindou" riproposto per la terza volta nel Natale in Contrada, e con la cena sociale del bollito misto "da Marisa", abbiamo chiuso le attività dell'anno sociale 2011.

I soci del Birùn sono stati 175 e, data la penuria dei finanziamenti pubblici, i loro contributi contano sempre di più nei nostri budget, tagliati nella consistenza ma non a scapito della qualità. E a questo proposito desidero ringraziare i collaboratori a vario titolo, gli artisti e le compagnie ospiti che ci offrono prestazioni professionali di alto livello a prezzi scontatissimi; anche perché abbiamo meritato una certa credibilità.

Tirando le somme, il Direttivo uscente, composto da Eliana Delprete, Françoise Giorgis, Simona Grosso, Simone Massa, Rita Viglietti, che si ricandidano per il triennio entrante, si presenta a voi con una pagella di buoni risultati e propone per il 2012 un programma di attività dal titolo "Avanti i classici!" che oltre agli spettacoli ospiti vedrà una nostra nuova produzione dal titolo "Animalia", frutto del laboratorio teatrale tenuto dalla regista Elide Giordanengo. Ricorrendo nel 2012 il centenario della occupazione italiana del Dodecaneso, ricorderemo poi il nostro concittadino Mario Lago, governatore di Rodi e delle Isole italiane

dell'Egeo, che ha lasciato sulla collina di San Giorgio un bell'esempio di convivenza pacifica tra Islam e Cristianesimo facendo costruire a fianco della chiesetta romanica il campanile che è un piccolo minareto. Così, l'integrazione pacifica tra i simboli delle due religioni ci porta dritti a pensare per settembre all'allestimento di una cena turca alla Commenda.

Se, dati i tempi e le circostanze, non possiamo più permetterci spettacoli sulla piazza della Confraternita, useremo al meglio il Cortile Ambrosino (che grazie al nostro intervento ora dispone di un piano di scena livellato) e cercheremo di spingere l'Amministrazione Comunale ad adeguamento funzionale della Confraternita come spazio teatrale con l'allestimento di un palco e di uno schermo adeguato.

Per finire, sono doverosi e sentiti i ringraziamenti ai nostri soci e agli attori, ai sostenitori e agli sponsor che trovate elencati nel pieghevole "Che Venti!": senza i loro contributi la Compagnia del Birùn non avrebbe avuto la possibilità di realizzare le tante attività programmate nell'anno e nel triennio.

La presidente

Rita Viglietti

Peveragno, Assemblea annuale dei soci, 17.2.2012